



## Regolamento didattico

### Scuola di Specializzazione in Geriatria

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE .....	2
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE .....	2
Articolo 3 – TUTOR .....	2
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI .....	3
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE .....	5
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI .....	5
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE.....	6
Articolo 8 – MISSIONI E RISORSE FINANZIARIE.....	7
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA.....	7
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ .....	7
Articolo 11 – ASSENZE.....	8
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA .....	9
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	11
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ) .....	11

## **Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE**

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina, ai sensi del D.I.68/2015 per la scuola di specializzazione in Geriatria:

- a) gli obiettivi formativi specifici;
- b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
- c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;
- d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di corso;
- e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
- f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
- g) I criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
- h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
- i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
- j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti

## **Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE**

Richiamato il capo II del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia, sono organi della Scuola il Direttore, il Consiglio e la Commissione didattica. I nominativi e la composizione degli organi della Scuola sono riportati nell'allegato 1 (a, b).

## **Articolo 3 – TUTOR**

1. Il Consiglio della Scuola individua annualmente, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale e di documentata capacità didattico-formativa, i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.
2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del Servizio Sanitario Nazionale, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisor delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.
3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del SSN, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura Sanitaria.
4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il

tutor dell'Unità Operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla Direzione Sanitaria della struttura ospitante.

5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

#### **Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI**

Al termine del percorso formativo, lo specialista in Geriatria deve avere maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali: della cura del paziente anziano in tutti i suoi aspetti; dei processi di invecchiamento normale e patologico e della condizione di fragilità e disabilità dell'anziano; di demografia ed epidemiologia dell'invecchiamento; della fisiopatologia, della clinica e del trattamento delle malattie acute e croniche dell'anziano e delle grandi sindromi geriatriche; della medicina preventiva, della riabilitazione e delle cure palliative per il paziente anziano; delle metodiche di valutazione e di intervento multidimensionale nell'anziano in tutti i nodi della rete dei servizi, acquisendo anche la capacità di coordinare l'intervento interdisciplinare nell'ambito dell'unità valutativa geriatrica.

Gli obiettivi formativi della Scuola di Specializzazione in Geriatria (articolata in 4 anni - Area Medica, Classe della Medicina Clinica Generale e Specialistica), sono riportati nell'allegato al DI 68/2015 e nell'allegato 2 al DI 402/2017.

Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti.

##### **1. Obiettivi formativi integrati (tronco comune)**

Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nella diagnosi clinica e strumentale e nel trattamento, anche in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie internistiche. Lo specializzando deve acquisire le conoscenze fondamentali di fisiopatologia dei diversi organi ed apparati, le conoscenze teoriche e pratiche necessarie per il riconoscimento delle malattie che riguardano i diversi sistemi dell'organismo, le conoscenze teoriche e pratiche dei principali settori di diagnostica strumentale e di laboratorio relative alle suddette malattie, l'acquisizione della capacità di valutazione delle connessioni ed influenze internistiche e specialistiche. Deve pertanto saper riconoscere i sintomi e i segni clinico-funzionali con cui si manifestano le malattie di vari organi ed apparati, avendo acquisito le conoscenze fondamentali diagnostiche, terapeutiche, psicologiche ed etiche necessarie per una visione globale del paziente. A tal fine deve maturare la capacità di inquadrare clinicamente il paziente sulla base dell'anamnesi e dell'esame obiettivo; sviluppare capacità diagnostiche critiche ed analitiche; acquisire familiarità con le principali procedure diagnostiche ed indagini laboratoristico-strumentali; riconoscere ed essere in grado di affrontare le principali emergenze mediche; familiarizzarsi con le risorse terapeutiche per programmarne l'uso ottimale e riconoscerne le indicazioni e controindicazioni, così come gli effetti di interazione e i possibili incidenti iatrogeni; acquisire le nozioni fondamentali relative alle metodologie di ricerca clinica ed alle sperimentazioni farmacologiche; conoscere le problematiche fondamentali relative a prevenzione, sanità pubblica e medicina sociale. Lo specializzando deve aver acquisito una soddisfacente conoscenza teorica e competenza professionale nel riconoscimento e nel trattamento, in condizioni di emergenza-urgenza, delle più diffuse patologie. Infine lo

specializzando deve anche conoscere, sotto l'aspetto clinico e terapeutico, le più comuni patologie di competenza delle altre tipologie della classe.

## **2. Obiettivi formativi della Scuola di Specializzazione in Geriatria**

### **Obiettivi formativi di base**

Conoscenza delle basi biologiche e della fisiologia dell'invecchiamento; nozioni di demografia ed epidemiologia dell'invecchiamento; nozioni di statistica necessarie ad interpretare i dati epidemiologici e la letteratura scientifica in ambito clinico e sperimentale; conoscenza delle metodiche di valutazione di qualità della vita.

### **Obiettivi della formazione generale**

Conoscenze di informatica adeguate alla creazione ed analisi di database, con la finalità particolare dell'informatizzazione della cartella geriatrica per la valutazione della qualità dell'assistenza e per la valutazione multidimensionale del paziente

### **Obiettivi formativi della tipologia della Scuola**

Conoscenze approfondite dei rapporti tra invecchiamento, fragilità e malattie geriatriche, della fisiologia dell'invecchiamento e dei suoi effetti sulla funzione di organi e apparati, sull'omeostasi dell'organismo e sullo stato funzionale globale:

- conoscenza delle modificazioni della farmacocinetica e della farmacodinamica nel soggetto anziano e del problema della polifarmacoterapia; conoscenza delle metodiche di prevenzione e terapia non farmacologica delle principali malattie e sindromi dell'anziano: nutrizione clinica, esercizio fisico, abitudini di vita, tecniche comportamentali;
- acquisizione di competenze integrate per sviluppare la capacità di approccio clinico al paziente geriatrico;
- conoscenza delle peculiari modalità di presentazione delle malattie nell'età avanzata;
- conoscenza delle grandi sindromi geriatriche: decadimento cognitivo, incontinenza, cadute, malnutrizione, sindrome da immobilizzazione, piaghe da decubito;
- padronanza delle tecniche di valutazione multidimensionale: clinica, funzionale, cognitiva, psico-affettiva, socio-economica (inclusa la capacità di rilevare eventuali abusi sull'anziano), ambientale;
- capacità di coordinare l'intervento interdisciplinare ed il piano di trattamento integrato del paziente geriatrico;
- conoscenze dei principi di cura dell'anziano nelle diverse situazioni assistenziali;
- gestione dell'anziano con patologia acuta: obiettivi e rischi dell'ospedalizzazione; metodologie di cura dell'anziano ospedalizzato; dimissioni programmate;
- conoscenza della rete territoriale dei servizi, delle metodologie di cura per evitare il ricovero ospedaliero ripetuto, e delle modalità di funzionamento ed obiettivi dei principali servizi per l'anziano: Ospedale per acuti; Residenza Sanitaria Assistenziale; Centro Diurno; Assistenza Domiciliare Integrata;
- capacità di coordinamento dell'Unità Valutativa Geriatrica con l'obiettivo della cura globale del paziente anziano;
- conoscenza di criteri di selezione, obiettivi, principi e metodiche di riabilitazione nell'anziano, con particolare riferimento ai settori ortopedico, cardiologico, neurologico e cognitivo;
- conoscenza di obiettivi, principi e metodiche delle cure palliative dell'anziano, delle basi metodologiche della ricerca sull'anziano, della pianificazione di ricerche controllate e della realizzazione, anche per il paziente geriatrico, della "evidence based medicine".

Sono **attività professionalizzanti obbligatorie** per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- aver redatto e firmato 100 cartelle cliniche di pazienti ricoverati o ambulatoriali;
- aver eseguito personalmente 20 esplorazioni rettali;
- aver eseguito personalmente il posizionamento di 20 linee venose periferiche;

- aver eseguito personalmente posizionamento di 10 sondini naso-gastrici;
- aver eseguito personalmente posizionamento di 10 cateteri vescicali;
- aver eseguito personalmente 20 manovre invasive (esecuzione di 10 toracentesi e 10 paracentesi);
- aver eseguito detersione e medicazione di almeno 40 piaghe da decubito, ulcere trofiche, lesioni in "piede diabetico";
- aver eseguito il bilancio idro-elettrolitico e nutrizionale di almeno 20 pazienti;
- aver eseguito e controfirmato 50 esami elettrocardiografici;
- aver eseguito e controfirmato 30 esami emogasanalitici arteriosi;
- aver acquisito competenza sulle tecniche di base ed avanzate di rianimazione cardiopolmonare (BLS e ACLS) ed aver partecipato od eseguito 10 manovre di rianimazione su paziente o manichino;
- aver discusso con un esperto almeno 20 esami ecocardiografici;
- aver discusso con un esperto almeno 10 esami angiografici;
- aver discusso con un esperto almeno 20 TC o RMN encefalo;
- aver discusso con un esperto almeno 50 Rx torace;
- aver discusso con un esperto almeno 50 tra Rx rachide, Tc torace e addome;
- aver partecipato ad almeno 50 procedure di valutazione multidimensionale in diversi nodi della rete dei servizi (Distretto, RSA, Centro Diurno), imparando a gestire la continuità dell'assistenza al paziente geriatrico;
- aver eseguito almeno 20 consulenze geriatriche presso altri Reparti;
- aver discusso almeno 20 spirometrie;
- aver partecipato alla conduzione di 2 sperimentazioni cliniche controllate;
- aver acquisito esperienza nella valutazione clinica, strumentale e laboratoristica della malnutrizione calorico-proteica e degli interventi di nutrizione clinica in almeno 100;
- saper utilizzare strumenti diagnostici pratici quali l'elettrocardiografo, il pulsossimetro, il refllettometro, il dinamometro;
- aver acquisito esperienza nella utilizzazione di almeno 1 programma didattico riferibile alla telemedicina;
- aver prestato servizio per almeno 2 settimane presso ciascuno dei seguenti ambulatori/servizi: demenza; Parkinson/disturbi del movimento; diabetologia; urodinamica; riabilitazione funzionale, con particolare riferimento ai disturbi dell'equilibrio e alla prevenzione delle cadute; osteoporosi; ecografia vascolare ed internistica; fisiopatologia respiratoria; terapia del dolore e terapia palliativa.

## **Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE**

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante [allegato 2] e il conseguente piano formativo.
2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) [allegato 3].
3. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune.

## **Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI**

1. La scuola definisce i processi relativi:

- a) alla progettazione del percorso formativo [allegato 4]\*
  - b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica [allegato 4]\*
  - c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata [allegato 4]\*.
2. La formazione si svolge all'interno delle Strutture Sanitarie facenti parte della rete formativa della Scuola di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal Dipartimento di afferenza e accreditate dal MIUR.
  3. L'elenco delle strutture che compongono la rete [allegato 5] e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MUR gestita dal CINECA.
  4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto.
  5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.
  6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. È esclusa la responsabilità per colpa grave.
  7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

## **Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE**

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.
2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.
3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

## **Articolo 8 – MISSIONI E RISORSE FINANZIARE**

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).
2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dal Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione. Il Direttore della Scuola autorizza anche, qualora previsto e compatibilmente con le disponibilità finanziarie della Scuola, il rimborso delle spese.
3. La Scuola dispone annualmente delle risorse finanziarie per l'acquisto di prodotti o servizi di vario genere utili al continuo miglioramento del funzionamento della Scuola stessa. Per gli ordini di acquisto, proposti sia dai medici in formazione che dai docenti della Scuola, il Dipartimento a cui afferisce la Scuola fa riferimento al Regolamento generale di Ateneo (D.R. 735 del 27.02.2018), al Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (D.R. 3855 del 09-11-2017), e alle Disposizioni di Ateneo per la trasparenza e l'anticorruzione.

Per ordinativi di spesa superiori a 10.000,00 Euro è prevista la preventiva autorizzazione del Consiglio della Scuola.

## **Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA**

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al Direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica.

La frequenza giornaliera è accertata con timbrature virtuali in entrata ed uscita tramite l'applicativo Planet Time accessibile al link <https://presenze.ict.unipd.it>; nelle strutture della rete formativa, oltre alle timbrature virtuali è prevista anche la timbrature in entrata ed uscita tramite rilevatori elettronici, o in mancanza di tali dispositivi, mediante la raccolta delle firme.

2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.

3. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle UUOO in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

## **Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ**

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*logbook*) informatizzato.

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.I. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola
3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;
4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;
6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

## **Articolo 11 – ASSENZE**

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:
  - a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno richieste, almeno una settimana prima dell'inizio dell'assenza, tramite apposito modulo da consegnarsi alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archiviare (*vedi modulo di esempio pubblicato al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*); contestualmente, lo specializzando inserisce nel gestionale presenze la richiesta di assenza (giustificativo SP1PER);
  - b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare il giorno stesso dell'inizio della malattia, l'assenza alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico; lo specializzando inserisce nel gestionale presenze la richiesta di assenza (giustificativo SPMAL). La Segreteria provvede a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;
  - c) assenze per infortunio: il medico in formazione specialistica infortunato, o, se impossibilitato, qualcuno che ne sia a conoscenza, comunica immediatamente l'evento agli uffici dell'ente sanitario presso cui sta svolgendo il periodo di formazione specialistica per permettere, nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa, l'obbligatoria denuncia di infortunio INAIL. Lo specializzando provvede anche ad informare l'Ufficio Trattamenti

Economici e Welfare dell'Università di Padova. L'assenza superiore ai quaranta giorni lavorativi consecutivi comporta la sospensione della carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;

d) assenze per maternità/congedo parentale/paternità: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo reperibile al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Al link indicato è reperibile anche la seguente modulistica:

- richiesta di flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto; 5 mesi dopo il parto);
- comunicazione della data di nascita del figlio/figlia al Settore Scuole di Specializzazione;
- richiesta di congedo parentale (i medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio/figlia. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo);
- assenza per paternità (10 giorni - non frazionabili a ore e fruibili anche in via non continuativa -, utilizzabili nell'arco temporale che va dai 2 mesi precedenti la data presunta del parto fino ai 5 mesi successivi alla nascita del figlio/figlia);
- ripresa delle attività formative (da comunicare al Settore Scuole di Specializzazione quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative).

2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

## **Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA**

1. Richiamato il titolo IV del Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.

La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

### **a) di passaggio d'anno**

Alla valutazione conclusiva annuale, propedeutica per il passaggio al successivo anno di formazione, contribuiscono:

- l'esito della prova teorica che consiste in un colloquio orale alla presenza della Commissione Didattica coadiuvata da alcuni docenti titolari di insegnamento su argomenti

trattati a lezione; in alternativa alla prova orale possono essere previsti quiz a risposta multipla (predisposti sul Moodle della Scuola o su carta) su argomenti trattati a lezioni;

- l'insieme delle valutazioni formulate dai supervisori al termine di ogni rotazione eseguita durante l'anno;
- la valutazione complessiva da parte del tutor, con il supporto della commissione didattica sulle attività svolte dallo specializzando durante l'anno di frequenza.

## **b) di attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali**

Il percorso formativo dello specializzando, teso a garantire una graduale assunzione di autonomia nel ricoprire il ruolo di guardia medica è verificato periodicamente dal Consiglio della Scuola. La valutazione viene eseguita in base ai giudizi espressi dal supervisore alla fine di ogni periodo di rotazione nelle Unità Operative di frequenza e in base alle valutazioni espresse dal tutor dello specializzando.

Tale percorso, che da D.R. 4208 del 5 Dicembre 2019 è articolato in 3 livelli, prevede:

- Livello 1 (attività assistenziale "senza autonomia"): affiancamento allo specializzando di livello 2 e 3 e al dirigente medico specialista di presenza diurna e di guardia medica prefestiva e festiva diurna. Il medico in formazione è direttamente coinvolto nelle attività assistenziali, negli atti medici e nelle decisioni cliniche, sempre con supervisione diretta da parte del dirigente medico specialista presente in servizio.
- Livello 2 (attività assistenziale "in autonomia tutorata"): affiancamento allo specializzando di livello 3 e al dirigente medico specialista di presenza diurna e di guardia medica notturna e prefestiva/festiva diurna. Il medico in formazione può eseguire attività assistenziali, atti medici e prendere decisioni cliniche in autonomia, potendo ricorrere, a proprio giudizio, alla supervisione immediata del dirigente medico specialista presente in servizio.
- Livello 3 (attività assistenziale "in autonomia"): il medico in formazione può svolgere:
  1. Nella presenza diurna feriale attività assistenziali, atti medici e prendere decisioni cliniche in autonomia, potendo ricorrere, a proprio giudizio, al dirigente medico specialista in servizio nella UOC di appartenenza o nell'Area Medica.
  2. Guardie mediche diurne (prefestive e festive) e notturne solo divisionali ricorrendo a proprio giudizio al dirigente medico specialista in servizio nella UOC di appartenenza o nell'Area Medica. Il dirigente medico specialista di riferimento deve essere identificato nell'ordine di servizio, in modo da essere individuato al bisogno dal medico in formazione. Il medico in formazione "in autonomia" non può eseguire turni di guardia interdivisionale.

## **c) prova finale, elaborazione di una tesi e del relativo progetto di ricerca**

L'esame finale per il conseguimento del diploma di specializzazione avviene secondo quanto previsto dal D.R. 4208 e consiste nella stesura di una tesi con l'elaborazione di dati relativi all'attività di ricerca seguita nel corso della formazione.

La Commissione Didattica attesta il conseguimento dei crediti formativi (teorici e pratici) previsti per ciascun anno di formazione.

L'esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

A qualsiasi livello del percorso formativo, allo specializzando è garantito il rispetto del contratto firmato secondo il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 luglio 2007 "Definizione schema tipo del contratto di formazione specialistica dei medici".

## **Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA**

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.
2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

## **Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)**

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Si vedano la Politica per la Qualità [allegato 6]\*\*, il Sistema di Gestione per la Qualità [allegato 7]\* e l'Elenco dei documenti del SGQ [allegato 8]\*.

Elenco degli allegati al Regolamento Didattico della Scuola:

- All.to 1a - Consiglio della Scuola – Documento SGQ CM.SSG 01 aggiornato al 10.01.2024
- All.to 1b - Commissione Didattica – Documento SGQ CM.SSG 01 aggiornato al 10.01.2024
- All.to 2 - Offerta Formativa 2023/2024 - Documento SGQ
- All.to 3 - Piano Formativo 2023/2024 – Documento SGQ
- All.to 5 - Rete Formativa della Scuola – MUR D.R. 1483 del 14/09/2023

\*\* Il documento "Politica per la qualità" è pubblicato nel sito web istituzionale

\* I documenti sono disponibili a richiesta degli interessati presso la Segreteria Didattica della Scuola

## CONSIGLIO DELLA SCUOLA

### DOCUMENTO DI COMPOSIZIONE

*N.B. Il presente documento è di proprietà della Scuola di Specializzazione in Geriatria.  
Ogni sua riproduzione o divulgazione all'esterno deve essere autorizzata dal Direttore della Scuola.*

Il Consiglio della Scuola, costituito come da Decreto Ministeriale 68 (2015) e da Regolamento per le Scuole di Specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia (2019), dai docenti titolari di insegnamento siano essi professori di ruolo, ricercatori universitari, dai professori a contratto afferenti a strutture del servizio sanitario nazionale appartenenti alla rete formativa della Scuola, dagli esperti esterni e dalla rappresentanza degli specializzandi, per l'a.a. 2022-2023 è formato da:

Giuseppe Sergi	[SSD MED/09] (Professore Ordinario) – Direttore della Scuola 2° mandato dal 1 ottobre 2023 - DR Repertorio n. 3649/2023 Prot n. 175646 del 19/09/2023
Roberta Ramonda	[SSD MED/16] (Professore Associato) – Vice Direttore della Scuola
Paolo Simioni	[SSD MED/09] (Professore Ordinario)
Luca Busetto	[SSD MED/09] (Professore Associato)
Andrea Ermolao	[SSD MED/09] (Professore Associato)
Sandro Giannini	[SSD MED/09] (Professore Associato)
Roberto Vettor	[SSD MED/09] (Professore Ordinario)
Caterina Trevisan	[SSD/MED/09] (Ricercatore TD Università di Ferrara)
Andrea Vianello	[SSD MED/10] (Professore Associato)
Angelo Antonini	[SSD MED/26] (Professore Associato)
Stefano Masiero	[SSD MED/34] (Professore Ordinario)
Giovanni Sartore	[SSD MED/13] (Professore Associato)
Andrea Cignarella	[SSD BIO/14] (Professore Associato)
Antonio Paoli	[SSD M-EDF/1] (Professore Ordinario)
Maria Devita	[SSD M-PSI/08] (ricercatore TD Università di Padova)
Silvia Cavinato	[SSD MED/07] (Dirigente Medico)
Alessandra Coin	[SSD MED/09] (Dirigente Medico)
Marina De Rui	[SSD BIO/09] (Dirigente Medico)
Stefania Maggi	[SSD MED/09] (Ricercatore CNR)
Stefania Volpato	[SSD MED/09] (Dirigente Medico)
Vitalba Bivona	(Rappresentante specializzandi) (dal 06.10.2022)
Martina Dall'Agnol	(Rappresentante specializzandi) (dal 06.10.2022)
Anna Ramin	(Rappresentante specializzandi) (dal 06.10.2022)
Chiara Ziliotto	(Rappresentante specializzandi) (dal 06.10.2022)



## COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DIDATTICA

### DOCUMENTO DI COMPOSIZIONE

*N.B. Il presente documento è di proprietà della Scuola di Specializzazione in Geriatria.  
Ogni sua riproduzione o divulgazione all'esterno deve essere autorizzata dal Direttore della Scuola.*

La Commissione Didattica, costituita come da Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia (5 Dicembre 2019) dal Direttore (in qualità di presidente), dal Vice-Direttore e da almeno due membri individuati tra i componenti del Consiglio della Scuola, scelti in numero paritario tra i docenti strutturati dell'Ateneo titolari di insegnamento e i medici in formazione specialistica, approvata il 2 dicembre 2022 dal Consiglio della Scuola, è formata da:

Prof. Giuseppe Sergi	(Direttore - Presidente)
Prof. ssa Roberta Ramonda	(Vice-Direttore)
Prof. Sandro Giannini	(Titolare di insegnamento)
Prof. Luca Busetto	(Titolare di insegnamento)
Dott.ssa Bivona Vitalba	(Rappresentante degli specializzandi)
Dott.ssa Ziliotto Chiara	(Rappresentante degli specializzandi)

**Offerta formativa a.a. 2023/2024**  
**Scuola di specializzazione in**  
**GERIATRIA**  
**Classe: Medicina Clinica Generale e Specialistica**

TAF	Tipologia	Ambiti	Cod_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T	TOT L	TOT T
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista		M-PSI/08 - Psicologia Clinica	1								1	
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista		MED/07 - Microbiologia e Microbiologia Clinica	1								1	
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista		MED/01 - Statistica Medica	1								1	
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista		BIO/09 - Fisiologia	1								1	
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista		BIO/14 - Farmacologia					1				1	
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE			MED/09 - Medicina Interna		15								15
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia		MED/09 - Medicina Interna	1	39	5	52	4	45	4	45	14	181
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI			MED/17 - Malattie Infettive			1						1	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari		MED/11 - Malattie Apparato Cardiov.	1								1	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari		M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie			1						1	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari		MED/12 - Gastroenterologia					1				1	
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI	Integrazioni interdisciplinari		MED/33 - Malattie Apparato Locom.							1		1	
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE						7		8		15
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	NN ALTRO				1		2		2		5
<b>TOTALE</b>					<b>6</b>	<b>54</b>	<b>7</b>	<b>53</b>	<b>6</b>	<b>54</b>	<b>5</b>	<b>55</b>	<b>24</b>	<b>216</b>

Padova, 12 febbraio 2024

Consiglio della Scuola del 12.02.2024

  
 Firma del Direttore  
 Università degli Studi di Padova  
 Scuola di Specializzazione in Geriatria  
 Il Direttore  
 Prof. Giuseppe Sergi

Offerta Formativa - SI.SSG 03

All.to 2 R.D. della Scuola aggiornato al 26.04.2024

**Università degli Studi di Padova**

**PIANO FORMATIVO**

**Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED**

**Corso di Studio: ME2209 - GERIATRIA**

**Ordinamento: ME2209-14 ANNO: 2014/2015**

**Regolamento: ME2209-23 ANNO: 2023/2024**

**Sede: PADOVA**

**CFU Totali: 240**

**1° Anno (60 CFU)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
PL004832 - FISIOLOGIA DELL'INVECCHIAMENTO	1	BIO/09	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL005089 - PRINCIPI DI MICROBIOLOGIA CLINICA	1	MED/07	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL000365 - PSICOLOGIA CLINICA	1	M-PSI/08	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL000008 - STATISTICA MEDICA	1	MED/01	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL000098 - GERIATRIA DI BASE	39	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2023	Ciclo Primo Anno
PL003250 - MEDICINA INTERNA (TIROCINIO) - TRONCO COMUNE	15	MED/09	Caratterizzante / Tronco comune	TIROCINIO	2023	Ciclo Primo Anno
PL004833 - PREVENZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO CARDIOVASCOLARE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno
PL000001 - VALUTAZIONE ATTIVITA' PRIMO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2023	Ciclo Primo Anno
PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI NELL'ANZIANO	1	MED/11	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2023	Ciclo Primo Anno

**2° Anno (60 CFU)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
PL004834 - DIAGNOSTICA DEI DEFICIT RESPIRATORI IN GERIATRIA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL000099 - GERIATRIA - PROPEDEUTICA CLINICA	52	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2024	Ciclo Secondo Anno
PATOLOGIE DELL'APPARATO URINARIO NELL'ANZIANO	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL004838 DIABETOLOGIA GERIATRICA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL003256 - PATOLOGIE EMATOLOGICHE GERIATRICHE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL003255 - VALUTAZIONE GERIATRICA MULTIDIMENSIONALE	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno

**Università degli Studi di Padova**

**PIANO FORMATIVO**

**Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED**

**Corso di Studio: ME2209 - GERIATRIA**

**Ordinamento: ME2209-14 ANNO: 2014/2015**

**Regolamento: ME2209-23 ANNO: 2023/2024**

PL005439 - FISIOPATOLOGIA DEL DECLINO FUNZIONALE E MOTORIO DELL'ANZIANO	1	M-EDF/01	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
MALATTIE INFETTIVE NELL'ANZIANO	1	MED/17	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2024	Ciclo Secondo Anno
PL000002 - VALUTAZIONE ATTIVITA' SECONDO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2024	Ciclo Secondo Anno
PL000187 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 1	1	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	TIROCINIO	2024	Ciclo Secondo Anno

**3° Anno (60 CFU)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
PL004494 - ELEMENTI DI FARMACOLOGIA GERIATRICA	1	BIO/14	Base / Discipline generali per la formazione dello specialista	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
PL005090 - GERIATRIA CLINICA DEL PAZIENTE ANZIANO CON PATOLOGIE ACUTE 1	45	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2025	Ciclo Terzo Anno
PL004212 - MEDICINA DELL'ESERCIZIO FISICO IN GERIATRIA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
PL004837 - PATOLOGIE NEUROLOGICHE DI INTERESSE GERIATRICO	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
PL004836 - PATOLOGIE OSTEOMETABOLICHE DELL'ANZIANO	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
PL003258 - RIABILITAZIONE GERIATRICA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
PATOLOGIE GASTROENTEROLOGICHE NELL'ANZIANO	1	MED/12	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2025	Ciclo Terzo Anno
PL002156 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 3 ANNO	7	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2025	Ciclo Terzo Anno
PL000003 - VALUTAZIONE ATTIVITA' TERZO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2025	Ciclo Terzo Anno
PL000196 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 2	2	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	TIROCINIO	2025	Ciclo Terzo Anno

**4° Anno (60 CFU)**

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	Ore Att. Front.	Anno Offerta	Periodo
PL003270 - ASSISTENZA GERIATRICA EXTRAOSPEDALIERA	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno
PATOLOGIE DI INTERESSE REUMATOLOGICO NELL'ANZIANO	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno

**Università degli Studi di Padova**

**PIANO FORMATIVO**

**Dipartimento: Dipartimento di Medicina - DIMED**

**Corso di Studio: ME2209 - GERIATRIA**

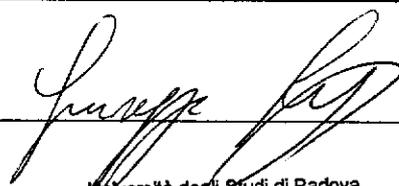
**Ordinamento: ME2209-14 ANNO: 2014/2015**

**Regolamento: ME2209-23 ANNO: 2023/2024**

PATOLOGIE DI COMPETENZA ORTOPEDICA NELL'ANZIANO	1	MED/33	Affine/Integrativa / Integrazioni interdisciplinari	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno
PL004841 - GERIATRIA CLINICA DEL PAZIENTE ANZIANO CON PATOLOGIE ACUTE 2	45	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	TIROCINIO	2026	Ciclo Quarto Anno
PL004840 - PREVENZIONE L'INVECCHIAMENTO DI SUCCESSO	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno
PL003262 - MALATTIE INTERNISTICHE DI INTERESSE GERIATRICO	1	MED/09	Caratterizzante / Discipline specifiche della tipologia	LEZIONE	2026	Ciclo Quarto Anno
PL002157 - ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE 4 ANNO	8	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale	TIROCINIO	2026	Ciclo Quarto Anno
PL000004 - VALUTAZIONE ATTIVITA' QUARTO ANNO	0	NN	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		2026	Ciclo Quarto Anno
PL000205 - ABILITA' LINGUISTICHE INFORMATICHE E RELAZIONALI 3	2	NN	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche,abilità informatiche e relazionali	TIROCINIO	2026	Ciclo Quarto Anno

Data 12 febbraio 2024

Firma \_\_\_\_\_



Università degli Studi di Padova  
Scuola di Specializzazione in Geriatria  
Il Direttore  
Prof. Giuseppe Sergi

Consiglio della Scuola del 12.02.2024



## RETE FORMATIVA

Decreto direttoriale MUR n. 1483 del 14 settembre 2023 relativo all'accreditamento delle Scuole di specializzazione di area medica per l'AA 2022/2023

- Azienda Ospedaliera di Padova – Geriatria 2101 (accreditata)
- Ospedale di Bassano - Geriatria 2101 (accreditata)
- Ospedale di Belluno - Geriatria 2101 (accreditata)
- Ospedale di Camposampiero - Geriatria 2101 (accreditata)
- Ospedale di Chioggia - Geriatria 2104 (accreditata)
- Ospedale di Conegliano - Geriatria 2102 (accreditata)
- Ospedale di Dolo - Geriatria 2103 (accreditata)
- Ospedale di Mestre - Geriatria 2101 (accreditata)
- Ospedale di Montebelluna - Geriatria 2103 (accreditata)
- Ospedale di Piove Di Sacco - Geriatria 2103 (accreditata)
- Ospedale di Rovigo - Geriatria 2101 (accreditata)
- Ospedale di Schiavonia - Geriatria 2104 (accreditata)
- Ospedale di Treviso - Geriatria 2101 (accreditata)
- Ospedale di Venezia - Geriatria 2102 (accreditata)
- Presidio Ospedaliero S. Chiara Trento - Geriatria 2101 (accreditata)
- Ospedale Centrale di Bolzano - Geriatria 2101 (accreditata)